



Sono pertanto in atto due serie di condizioni le quali differiscono nel trattamento economico che, per gli Agenti Generali di vecchia nomina consiste particolarmente nel contributo del 75% che l'Istituto eroga sul maggior costo degli impiegati delle Agenzie in conseguenza di accordi sindacali (Paresco-Barbareschi e successivi) e che per gli Agenti Generali di nuova nomina, i quali di tale contributo non godono, consiste in alcune provvidenze e partecipazioni che dovrebbero compensare la mancata erogazione del suddetto contributo del 75%.

Trattasi per questi ultimi Agenti Generali della partecipazione del 50% sul diritto di contingenza, di un'extra provvidenza di incasso dell'1% sui primi 8 milioni di portafoglio, del 2% su tutti i premi incassati sia per la forma ordinaria che per quella popolare e collettiva, tanto di primo anno che di anni successivi, di un'extra rappel del 3% oltre i normali premi di produzione ed infine di uno speciale contributo di contingenza per il maggior costo degli impiegati.

Quest'ultimo contributo è stato di solito commisurato in ragione di un importo variabile da L. 1.500 a L. 1.900 mensili per ogni impiegato e considerando il numero degli impiegati in servizio al momento dell'assegnazione dell'Agenzia.

Nell'attuazione pratica i provvedimenti disposti nei